

Dir. Resp.: Roberto Napolitano

Formazione. Via libera dal Lavoro

Bonus da 16 milioni alle imprese per il sistema duale

ITERMINI

A inizio luglio ItaliaLavoro pubblicherà l'avviso "a sportello" per i contributi. Tra apprendistato e alternanza previste 21 mila richieste

Claudio Tucci

ROMA

■ Un contributo massimo di 1.500 euro per coprire le spese del tutor aziendale in caso di attivazione di un contratto di apprendistato di primo livello (quello a contenuto formativo); se in impresa arriva invece uno studente per svolgere un periodo di alternanza l'incentivo per le attività di tutoraggio scende a 500 euro.

Il ministero del Lavoro ha deciso di ampliare i "bonus" a favore dei datori che scommettono sul nuovo canale di istruzione e formazione "duale" introdotto dal Jobs act: sul piatto vengono messi ulteriori 16 milioni di euro (arrivano dal Pon Occupazione) e a inizio luglio ItaliaLavoro pubblicherà l'avviso "a sportello" per riconoscere i contributi economici alle imprese.

I 16 milioni vengono suddivisi a metà: otto milioni serviranno a incentivare i nuovi contratti di apprendistato di primo livello, rivolti ai giovani fino a 25 anni, finalizzati all'acquisizione, lavorando, di un titolo di studio (qualifica professionale, diploma, certificato di specializzazione tecnica superiore). Il contributo massimo è di 1.500 euro e andrà a rimborso delle attività di tutoraggio aziendale per un minimo di 48 ore in sei mesi (si possono fare due richieste per ogni contratto - in questo modo il "bonus" sale a 3 mila euro per ogni apprendista assunto). I restanti otto milioni andranno all'alternanza scuola-lavoro: qui l'incentivo massimo è di 500 euro.

I beneficiari di entrambi i contributi sono le aziende che hanno effettuato, tramite proprio personale, attività di tutoraggio ad apprendisti di primo livello o nei percorsi di alternanza, stipulati dal 1° gennaio 2016, in collaborazione con i centri (e/o enti) di formazione professionale.

Secondo i primi calcoli del ministero guidato da Giuliano Poletti con questi 16 milioni potranno essere soddisfatte 5.333 richieste di incentivo per contratti di apprendistato e circa 16 mila per i periodi di alternanza. «Monitoreremo con attenzione la misura ha commentato il sottosegretario al Lavoro, Luigi Bobba -. Se funzionerà, come crediamo, siamo pronti a rifinanziarla». L'alternanza potrà contare anche sull'altro canale di finanziamento (strutturale): i 100 milioni annui previsti dalla legge 107, ha aggiunto il collega, e sottosegretario al Miur, Gabriele Toccafondi.

In questi giorni i 300 Centri di formazione professionale (Cfp) selezionati da ItaliaLavoro stanno partendo con i servizi di accompagnamento a un impiego e le attività di placement: l'obiettivo è "intercettare" nei corsi formativi 20 mila giovani e promuovere l'attivazione di almeno 1.200 contratti di apprendistato di primo livello. Ogni Cfp potrà contare su un contributo massimo di 35 mila euro. Anche le Regioni sono in campo: qui però le situazioni di partenza sono diversificate nei territori, con il Sud in difficoltà. Il modello d'avanguardia è in Lombardia, che ha già scommesso sul "duale". E i risultati si vedono: «Da gennaio - ha detto l'assessore, **Valentina Aprea** - c'è stato un picco di assunzioni con l'apprendistato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

